

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087895

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100087895

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione SERVIZIO CERIMONIALE DA BATTESIMO

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCC - Complesso di appartenenza Musei Reali

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sacrestia SS. Sindone / armadio 14 / parete nord

### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	2011/ 91 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1966

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	2012/ 92 S.M.
<b>INVD - Data</b>	1966

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	91 S.M./ 56
<b>INVD - Data</b>	1880

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	92 S.M./ 48
<b>INVD - Data</b>	1880

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	3
<b>INVD - Data</b>	1836

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	3
<b>INVD - Data</b>	1832

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1821

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	sacrestia/ armadio centrale/ 3/5

#### PRD - DATA

<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
---------------------------	------

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

#### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Chiablese
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale contro la parete a destra/ terzo ripiano/ collo n. 18
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2002
<b>PRDU - Data uscita</b>	2010
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1819
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1819
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argentario
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gallino, Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Notizie dal 1814 al 1820
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007171

<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argentiere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Borrani, Giuseppe Felice
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1766/ notizie fino al 1838
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007172
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argentiere
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gaia, Innocente
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Notizie dal 1787 - 1853
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007152
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ punzonatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	18
<b>MISL - Larghezza</b>	17.7
<b>MISN - Lunghezza</b>	29.5
<b>MISV - Varie</b>	30 x18 mis. vassoio saliera h 16.5x10.8 diametro
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

**STCC - Stato di conservazione**

buono

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il servizio si compone di vasetto e di vassoio ovale. Vasetto con piede circolare decorato da fascia cesellata con motivo a U; corto fusto; base della coppa con motivo geometrizzante ad archi a sesto acuto. Coperchio a campana con ampia tesa profilata con doppio bordo, il più esterno analogo a quello del piede, quello più interno con motivo a fogliette lanceolate appaiate stilizzate. Parte superiore del coperchio con motivo decorativo analogo alla base della coppa e con fogliette stilizzate; alla sommità è posta un'aquila araldica accucciata con stemma di Savoia sul petto ed iniziali di Carlo Felice. Piatto ovale con tesa bordata da motivo a fogliette stilizzate.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR

**NSC - Notizie storico-critiche**

Dalla documentazione conservatasi, appare probabile che l'esemplare in esame possa identificarsi con il servizio di composto di "vaso ed una bacila d'argento" commissionato all'orefice della Real Casa, Innocente Gaya (notizie dal 1788 al 1853) nel 1819 e pagato L. 493.31. Nella nota di pagamento, presentata dall'orefice il 3 marzo 1820, sia il vasetto che il vassoio vengono precisamente descritti, sia nella forma che per il peso e le tecniche impiegate per la loro realizzazione e doratura. Il marchio di assaggio di Giuseppe Vernoni (1754-notizie fino al 1824), analogo nella forma a quello di controassaggio usato nel Sei e Settecento, ed il punzone relativo al primo titolo dell'argento in uso presso la zecca di Torino tra il 1814 ed il 1824, frutto della nuova regolamentazione imposta al ritorno dei Savoia in Piemonte, che comportò il rifiuto del ripristino del sistema metrico decimale utilizzato dal governo francese e il parziale ripristino della normativa precedente, chiaramente riconoscibili su entrambi i componenti, confermerebbero tale ipotesi (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, pp. 14-15, 28,29, tavv. III, X). Il marchio di Giuseppe Vernoni compare assai di frequente sulle argenterie piemontesi, data anche la lunga carriera del personaggio: nominato assaggiatore della Regia Zecca nel 1779, primo assaggiatore durante il periodo dell'occupazione napoleonica, carica mantenuta anche al ritorno della corte sabauda, nel 1817 ottenne la nomina di Controllore dell'Ufficio del Controllo Generale delle R. Finanze. Il marchio dell'argentiere, scarsamente leggibile, era stato identificato, dubitativamente, con quello di Giuseppe Gallino (notizie dal 1814 al 1820) o di Giuseppe Borrani (Torino, 1766 ca.-notizie fino al 1838), cfr. P. Gaglia, scheda n. 659, in E. Castelnuovo, M. Rosci (a cura di), Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861, catalogo della mostra (Torino, maggio-luglio 1980), Torino, 1980, vol. II, p. 615. Tuttavia, pur in assenza di studi approfonditi sull'argomento, appare rilevante osservare, che, negli anni compresi tra il ritorno dei Savoia in Piemonte a tutto il quarto decennio i volumi dei conti di Casa Savoia registrano, per quanto attiene ai pagamenti per argenterie, sia di uso domestico che ecclesiastico, unicamente il nome di Innocente Gaya che, evidentemente, non dovette svolgere in proprio tutte le commissioni affidategli, ma fu a capo di uno studio nel quale collaboravano, a vario titolo, altri argentieri. Il profilo del punzone, male impresso, per quanto appare possibile osservare, per altro, potrebbe anche

identificarsi con quello della lira suonata da Davide, insegna che corrisponde ad Innocente Gaya, ammesso mastro argentiere nel 1788; nel 1814 venne eletto consigliere della Corporazione torinese ed ottenne, con Regie Patenti, la nomina ad orefice della Real Casa con il permesso di tenere due botteghe, cfr. A. Bargoni, Maestri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, pp. 126, 279, fig. G 10; A. Griseri, Argentieri piemontesi a Palazzo Reale, in A. Griseri-G. Romano (a cura di), Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986), Milano, 1986, p. 145. Non sono noti, al momento, suoi lavori al di fuori della committenza di corte. Per un profilo biografico di Giuseppe Felice Borrani (1766 ca.-notizie fino al 1838), A. Griseri, Gli argenti di Torino: Palazzo Reale 1963-1986, in A. Griseri-G. Romano (a cura di), Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986), Milano, 1986, pp. 144-145; G. Sambonet, Maestri Argentieri Italiani Tra Settecento e Ottocento, Padova, 1996, p. 75. Mastro argentiere dal 1787, fu ripetutamente attivo per la corte sabauda - con produzione sia di oggetti liturgici che di servizi da tavola, scrittoio e toeletta - dalla quale ricevette nel 1815 il Brevetto di Fornitore con Privilegio di Casa Savoia. Sindaco della corporazione degli orefici nel 1820 e consigliere nel 1822, è ricordato, unitamente ai nipoti - la cui attività, documentata sino al terzo quarto del XIX secolo, risulta ancora da indagare - nelle guide commerciali di Torino tra il 1815 ed il 1822. Fu premiato alle Esposizioni Torinesi del 1829, 1832 e 1839. Si caratterizzò per una produzione di estremo rigore qualitativo e tendente, da un punto di vista stilistico, ad un certo eclettismo, specialmente in date tarde. Tra le opere di soggetto sacro, su commissione dello stesso Carlo Felice (Torino, 1765-1831) e della consorte, appare rilevante segnalare nel 1818, a ridosso della realizzazione dell'esemplare in esame, un calice con patena destinato al Santuario della Consolata di Torino, cfr. L. Borello, La Consolata: un Santuario, una città, Torino, 1988, pp. 77-78 [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]||

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 291/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAATO 291A/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare/ punzone

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** registro dei pagamenti**FNTA - Autore** s.a.**FNTT - Denominazione** Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa/ Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice/ Registro Recapiti/ Vestiario Brogliazo Recapiti 1815 al 1821 I**FNTD - Data** 1815/1821**FNTF - Foglio/Carta** s.f.**FNTN - Nome archivio** Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite**FNTS - Posizione** Casa S.M. 840**FNTI - Codice identificativo** NR**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** registro dei pagamenti**FNTA - Autore** s.a.**FNTT - Denominazione** Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa/ Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice/ Registro Recapiti 1819 vol. III**FNTD - Data** 1819**FNTF - Foglio/Carta** fol. 838**FNTN - Nome archivio** Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite**FNTS - Posizione** Casa S.M. 852**FNTI - Codice identificativo** NR**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** nota di pagamento**FNTA - Autore** Gaia I.**FNTT - Denominazione** Casa di sua Maestà, Ministero della Real Casa; Azienda Generale della Real Casa. Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice/ 1820 Liste dal n. 419 al n. 894**FNTD - Data** 1820/03/03**FNTF - Foglio/Carta** s.f.**FNTN - Nome archivio** Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite**FNTS - Posizione** Casa S.M. 944**FNTI - Codice identificativo** NR**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTA - Autore** Melano G.**FNTT - Denominazione** Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli effetti che esistono nelle Capelle Regie**FNTD - Data** 1821/12/03**FNTF - Foglio/Carta** s.f.**FNTN - Nome archivio** Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite**FNTS - Posizione** Casa S.M. 12899**FNTI - Codice identificativo** NR**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario

<b>FNTA - Autore</b>	Melano G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Descrizione delle Argenterie, Paramente, e Pannilini esistenti nella Real Cappella della SS. Sindone l'anno 1832 1 dicembre
<b>FNTD - Data</b>	1832/12/01
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 13062
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Melano G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli arredi appartenenti alla R. Cappella della SS.ma Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1836
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 13062
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1880/12/27
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 8
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
<b>FNTD - Data</b>	1966/02/10
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 5
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004092



<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-15, 28, 29, 126, 129, 279
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. III, X, fig. G 10, G 29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 188
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Borello L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 77-78
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Flamini, G./ Mariotti, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004079
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 133, n. 529
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004045
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 615, n. 659
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 144-145
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Simonetti, F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 9-24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sambonet, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004332
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 75
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Faranda F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 263-264, n. 12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 83
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1980/ maggio-luglio
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Arnaldi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	

## OSS - Osservazioni

Non è ancora stato delineato un profilo dell'argenteiere Giuseppe Gallino (notizie dal 1814-1820) che risulta residente in Torino e i cui punzoni sono stati, sino ad ora, reperiti su argenterie prodotte esclusivamente per la corte sabauda, quale un ostensorio per il santuario di Vicoforte, presso Mondovì, e alcune argenterie da tavola oggi a Roma, al Quirinale, cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, p. 129, G-29; C. Briganti, *Argentieri piemontesi al Quirinale*, in A. Griseri-G. Romano (a cura di), *Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino*, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986), Milano, 1986, p. 188. L'opera, ricordata tra le argenterie sin dall'inventario del 1821, sia per tipologia che per la selezione degli elementi ornamentali, contraddistinti dalla ripetizione del motivo della foglia allungata, che, nel caso in esame, raggiunge notevoli livelli di stilizzazione, si pone quale chiaro esempio di quella particolare declinazione degli stilemi neoclassici sviluppatasi nel periodo della Restaurazione; per una panoramica della produzione degli argenti per la corte durante la prima metà dell'Ottocento nel Regno di Sardegna, con caratteristiche stilistiche simili a quelle in esame, cfr. F. Simonetti, *Argenti da tavola sabaudi a Genova*, Genova, 1993, pp. 9-24. Per la diffusione di tali stilemi a livello internazionale, a partire dalla produzione orafa romana e diffusa nello Stato Pontificio, si veda, a titolo di esempio, il decoro di una pisside conservata nella basilica concattedrale di San Cassiano di Comacchio, cfr. F. Faranda, scheda 12, in N. Clerici Bagozzi-A. Zamboni (a cura di), *I tesori nascosti delle chiese di Comacchio*, catalogo della mostra (Comacchio, Palazzo Vescovile, 10 giugno-5 novembre 2000), Ferrara, 2000, pp. 263-264. O ancora un calice appartenuto a Pio IX (Senigallia, 1792-Roma, 1878), cfr. G. Flamini-A. Mariotti, *Senigallia Museo Pio IX e Museo Diocesano*, Roma, 1991, p. 133, n. 529.